

Rendiconto Patrimoniale al 31.12.2013

ATTIVITA'		2013	
IMMOBILIZZAZIONI			
materiali	Macchine per ufficio	81.071,56	
	Mobili e arredi	28.319,13	
	Attrezzature varie	11.489,22	
	Impianti e macchinari	38.138,53	
	Immobili - sede cnv	592.694,23	
	Manutenzione straordinaria sede CNV	257.077,33	
	totale immobilizzi lordi	1.008.790,00	
	(Fondo amm.to immob.materiali)	218.314,25	
	totale immobilizzi materiali netti		790.475,75
immateriali	Licenze d'uso e software	18.302,66	
	(Fondo amm.to immob.immateriali)	17.724,45	
	totale immobilizzi immateriali		578,21
finanziarie	Partecipazioni	11.309,53	
	Depositi cauzionali	201,29	
	totale immobilizzi finanziari		11.510,82
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		802.564,78
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
crediti	Enti diversi c/to crediti	134.298,00	
	Compagnie Assicurative TFR	27.458,16	
	Inail c/contributi	63,24	
	Crediti diversi	752,00	
	totale crediti a breve		162.571,40
disponibilità	Banche conto corrente	94,58	
	Posta conto corrente	663,98	
	Cassa	7,68	
	totale disponibilità		766,24
	TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		163.337,64
	TOTALE ATTIVITA'		965.902,42
PASSIVITA'			
	Debiti a lungo termine		
	Mutuo ipotecario CRL	137.612,11	
	F/do Trattamento Fine Rapporto	71.186,45	
	totale debiti a lungo		208.798,56
	Debiti a breve termine		
	Fornitori	70.869,77	
	Impegni di spesa (fatt.da ricevere)	15.972,44	
	Banche conto corrente	145.769,75	
	Personale conto retribuzioni	34.880,29	
	Erario c/ritenute dipendenti	12.707,99	
	Erario Conto debiti	16.247,08	
	INPS/INPGI Conto Contributi	24.699,45	
	Debiti diversi	82.704,42	
	Ratei/Risconti passivi	11.660,00	
	totale debiti a breve		415.511,19
	TOTALE PASSIVITA'		624.309,75
NETTO PATRIMONIALE			
	Patrimonio Netto	546.161,98	
	Avanzi (perdite) periodi precedenti	-172.532,33	
	Risultato di periodo	-32.036,98	341.592,67
	TOTALE NETTO PATRIMONIALE		341.592,67
	TOTALE PASSIVITA' E NETTO		965.902,42

Rendiconto economico al 31.12.2013

RICAVI		2013	
QUOTE ASSOCIATIVE			13.170,97
Quote associative		13.170,97	
CONTRIBUTI VOL. OGGI E ALTRE PUBBLICAZIONI			138,00
Abbonamenti Vol. Oggi		138,00	
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' Istituzionali			180.390,00
Contributo Fondazioni		100.000,00	
Contributo Regione Toscana		80.000,00	
Contributi da altri		390,00	
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPECIFICHE			269.453,97
Servizio civile volontario		8.860,00	
Altri progetti cesvot		192.236,00	
<i>Scuola e Volontariato</i>	109.240,00		
<i>Buone Prassi</i>	20.000,00		
<i>Indelebile</i>	25.000,00		
<i>Educazione alla legalità</i>	20.000,00		
<i>spazio ai giovani</i>	9.996,00		
<i>iniziative soci</i>	8.000,00		
Progettazione Europea		7.231,04	
contribuzione festival		61.126,93	
Altre attività progettuali			
ALTRI PROVENTI MINORI			1.924,84
Interessi attivi			
Altri proventi minori		1.924,84	
RICAVI STRAORDINARI			7.134,93
Soppravvenienze attive		7.134,93	
		TOTALE RICAVI	472.212,71
		DISAVANZO DI PERIODO	32.036,98
		TOTALE A PAREGGIO	504.249,69
COSTI		2013	
SPESE GENERALI			265.983,48
oneri amministrativi istituzionali			73.676,29
Rimborsi spese		1.406,60	
Oneri e spese bancari e postali		1.345,04	
Convocazione Organi Istituzionali		2.721,69	
Oneri Direzione		53.200,24	
Prestaz. Professionali amministrative		5.348,00	
Interessi Passivi Bancari		4.092,64	
Spese varie		5.562,08	
Spese di funzionamento			45.800,30
Energia elettrica		4.435,97	
Acqua Gas riscaldamento		5.512,03	
Spese telefoniche e internet		9.326,40	
Spese di pulizia		9.301,91	
Manutenzione ordinaria/Canoni Assistenza		6.908,46	
Cancelleria e stampati		4.039,64	
Spedizioni generiche		629,02	
Piccola attrezzatura		247,38	
Licenze d'uso software		2.767,15	
Assicurazione sede/Vol/Fidejussioni		2.347,24	
Materiali vari di consumo		285,10	
Oneri dipendenti e collaboratori			146.491,52
Stipendi ai dipendenti		95.797,59	
Contributi Inps ed inail		26.839,56	
Accantonam. TFR dipendenti		9.614,27	
Altri costi del personale		14.240,10	
Altri costi minori			15,37
Abbuoni e arrot. passivi		15,37	
Oneri promozione CNV			42.123,95
Volontariato Oggi e sito web		42.123,95	

	COSTI DIRETTI ATTIVITA' SPECIFICHE		168.509,36
	Scuola e volontariato	77.586,96	
	Altri progetti Cesvot	37.926,73	
	Progetti Servizio Civile	5.454,66	
	Progetti europei	3.516,49	
	Spese Festival Volontariato	44.024,52	
	AMMORTAMENTI		3.646,20
	Ammortamento mobili e arredi	1.287,16	
	Ammortamento attrezzature ufficio	686,00	
	Ammortamento impianti e macchinari	1.606,44	
	Ammortamento attrezzature varie	66,60	
	ONERI STRAORDINARI		15.936,70
	Minusvalenze e Sopravv.ze Passive	2.641,32	
	Ammortamento sede cnv	11.476,56	
	Interessi pass. Mutuo sede	1.818,82	
	IMPOSTE SUL REDDITO		8.050,00
	Ires e Irap	8.050,00	
	TOTALE COSTI		504.249,69



CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO
Studi ricerche e collegamento fra le Associazioni

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013

Signori Soci, Signori Sindaci Revisori,
come previsto dal nostro statuto Vi presentiamo il rendiconto dell'anno 2013 del Centro Nazionale per il Volontariato, composto dalla situazione patrimoniale e dal rendiconto economico al 31.12.2013

Premessa

Il consuntivo presentato rappresenta la situazione economico patrimoniale della nostra associazione alla data del 31.12.2013. In aggiunta al conto economico e alla situazione patrimoniale, corredate dei prospetti di sintesi, si produce anche il rendiconto finanziario dello stesso periodo, che tiene conto quindi esclusivamente delle movimentazioni finanziarie effettive in entrata ed uscita, indipendentemente dal periodo in cui il diritto alla contribuzione o l'impegno di spesa è sorto. Si aggiunge così alla visione economica e patrimoniale anche quella finanziaria per la migliore e più approfondita valutazione dello stato di salute dei conti della nostra associazione che, dal giugno 2012, ha visto rinnovati i propri organi di gestione e controllo. Il Consiglio Direttivo è stato informato sulla bozza di bilancio nella riunione del 14 marzo scorso. Purtroppo anche il 2013 si chiude con un disavanzo di oltre 30 mila euro (32.036,98); l'equilibrio economico non è stato raggiunto nonostante la previsione di sostanziale pareggio approvata lo scorso anno.

Criteri di redazione del bilancio

Il rendiconto presentato riassume i fatti gestionali del periodo 2013, per mezzo della tenuta della contabilità generale, con il sistema della partita doppia.

I criteri di redazione del rendiconto sono coerenti a quelli adottati negli anni precedenti, ispirati cioè al principio di competenza economica che valorizza i fatti gestionali sotto l'aspetto della loro competenza temporale, indipendentemente dalla rilevanza e dall'effetto finanziario degli stessi; come indicato in premessa, il documento di sintesi finanziaria è allegato a parte. Costi e ricavi sono riportati in bilancio quando hanno maturato il requisito di certezza e di determinabilità.

I crediti sono iscritti al loro valore di presunto realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale, secondo criteri di prudenza e certezza

I beni materiali sono iscritti fra le attività, al costo storico; si è proceduto al loro ammortamento secondo percentuali ritenute idonee a rappresentare il loro naturale deperimento. Anche per il 2013, si è proceduto all'ammortamento del costo di acquisto della sede, compreso l'investimento per la sua ristrutturazione e al netto dei contributi specificamente ottenuti e destinati a tale scopo; il valore complessivo di ammortamento è di circa 15.000 euro, di cui 11.500 per la sede sociale.

Tutti i beni materiali non sono stati oggetto di rivalutazione.

Il trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato contabilmente accantonato in base alle disposizioni vigenti. Anche nel 2013, per carenza di liquidità, non sono stati versati gli accantonamenti finanziari relativi al TFR analoghi agli accantonamenti economici riportati in bilancio. Il progressivo accantonamento economico per TFR risulta finanziariamente coperto, da un credito nei confronti di una compagnia di assicurazione, per circa il 38 %.

L'accantonamento per le imposte si riferisce alla stima dell'IRAP e dell'IRES di competenza del 2013.

VALORI SINTETICI DI BILANCIO

Vediamo ora alcuni valori sintetici di bilancio della gestione complessiva, raffrontati con quelli dell'anno precedente:

	2013	2012	differenza	variazione
totale attivo(*)	965.902,42	974.876,46	-8.974,04	-0,92%
totale passivo	624.309,75	601.246,81	23.062,94	3,84%
totale proventi	472.212,71	663.958,58	-191.745,87	-28,88%
totale costi	504.249,69	685.314,76	- 181.065,07	-26,42%
risultato	-32.036,98	-21.356,18		

(*) al netto dei fondi di ammortamento

I valori indicati esprimono una sostanziale invarianza dei volumi di attività: nel 2013 non sono stati aumentati i valori delle immobilizzazioni e la loro variazione è dovuta esclusivamente alla contabilizzazione delle quote di ammortamento del periodo in esame; il capitale circolante netto (crediti più disponibilità) è aumentato seppure di modesta entità, grazie all'aumento dei crediti a breve per circa 12 mila euro e alla riduzione delle disponibilità per circa 6 mila euro. Le passività complessive sono aumentate a seguito della riduzione delle passività a lungo termine per circa 44 mila euro e all'aumento delle passività a breve termine per circa 67 mila euro.

La riduzione dei volumi economici di bilancio avviata dal periodo 2011 si è confermata anche nel 2013, periodo che ha visto una contrazione dei costi e dei proventi per oltre un quarto dei valori indicati nel rendiconto 2012; la contrazione suddetta si è fatta sentire in maniera pesante soprattutto sul comparto dell'attività finanziata che ha registrato una riduzione delle contribuzioni per circa 180 mila euro.

Il risultato netto, ancora negativo, seppure lontano dall'entità registrata nel 2011, è aumentato di circa il 50 per cento rispetto a quello del 2012. La somma dei disavanzi di bilancio degli ultimi 3 anni è di oltre 215 mila euro.

Presentiamo ora un breve commento sulle **voci del rendiconto economico**:

RICAVI

Il volume complessivo dei ricavi pari circa 472 mila euro si è ridotto per circa il 29 per cento. Le componenti di ricavo sono dettagliatamente indicate nel rendiconto economico proposto e raggruppate per macrovoci nel prospetto di sintesi.

Qui sotto si riportano le specifiche delle voci riportate nel prospetto di rendiconto, per chiarirne il loro contenuto:

“Quote associative” rappresenta il valore delle quote di iscrizione interamente incassate nel corso del periodo in esame. Il criterio di contabilizzazione è necessariamente di tipo finanziario (sono registrate solo le quote effettivamente incassate) atteso che il pagamento della quota associativa è, per i nostri soci, del tutto libera e quindi priva di qualsiasi carattere di obbligatorietà giuridica. Nel periodo in esame questa tipologia di contribuzione ha raggiunto i medesimi livelli raggiunti nel periodo precedente.

In termini assoluti il valore incassato si attesta intorno ai 13 mila euro

Il numero e la tipologia dei soci che, al 31 marzo 2014, hanno rinnovato la quota di iscrizione negli ultimi due anni è qui sotto indicata.

Soci	2012	2013
Socio singolo	5	0
Organismi nazionali	2	1
Associazioni interregionali	1	1
Associazioni locali	104	36
Associazioni nazionali	16	6
Associazioni regionali	6	5
Centri di servizio regionali	0	0
Centri di servizio provinciali	0	0
Coordinamenti locali	1	2
Comuni sopra 50.000 ab.	1	1
Comuni fino 50.000 ab.	1	0
Province	2	1
Province autonome	1	1
Regioni	0	0
Fondazioni bancarie	0	2
TOTALE	140	56

Da precisare che le annualità riportate nel prospetto sopra proposto non si riferiscono al periodo in cui si è incassata la quota associativa ma alla annualità di iscrizione pagata dai soci; così, le quote incassate nel 2013 ma riferite all'annualità 2012 sono inserite nel rendiconto del 2013 ma sono considerate nel pagamento dell'annualità dell'anno precedente. Tale criterio di

contabilizzazione elimina il rischio di iscrivere in bilancio crediti verso soci, per quote di iscrizione non ancora incassate al termine dell'anno, dei quali è difficile stimare il grado di attendibilità.

"Contributi Volontariato oggi e altre pubblicazioni" valore che rappresenta gli abbonamenti incassati per l'invio della nostra rivista "Volontariato Oggi" che nel 2013 è uscita tre volte. Il valore incassato e contabilizzato è del tutto insignificante (circa 140 euro) che rappresenta circa 10 abbonamenti;

"Contributi per attività istituzionali" rappresenta i contributi incassati dalla Regione Toscana, e dalla Fondazione Volontariato e partecipazione di cui la nostra associazione è socio fondatore.

"Contributi per attività specifiche" rappresenta il valore complessivo della contribuzione di competenza per l'attività realizzata al termine del 2013 e indicata nelle singoli voci di dettaglio.

"Sopravvenienze attive" rappresenta il valore dei proventi incassati nel 2013 ma di competenza temporale di anni precedenti. Essendo la nostra, tipicamente, una attività non esattamente ripetibile ne perfettamente prevedibile, la competenza temporale è spesso difficile da individuare. La voce in esame esprime gli scostamenti, o meglio l'elemento di elasticità fra la competenza stimata e la sua manifestazione numeraria.

Di seguito alcune osservazioni sulle componenti di ricavo alla luce del confronto con i periodi precedenti:

RICAVI	2013	2012	2011	2010
Quote associative	13.170,97	13.246,91	7.131,74	10.890,26
Volontariato Oggi e altre pubblic.	138,00	143,5	358,42	20.297,00
Contributi attività istituzionali	180.390,00	172.108,33	157.480,00	159.275,17
Contributi attività specifiche	269.453,97	449.383,12	663.205,78	1.170.893,72
Ricavi straordinari	7.134,93	27.141,94	22.568,23	20.131,78
Altri proventi minori	1.924,84	1.934,78	346,51	5743,34
Totale Ricavi	472.212,71	663.958,58	851.090,68	1.387.231,27

I proventi per attività specifiche sono passati da circa 450 mila euro del 2012 a circa 270 mila euro del 2013. La riduzione complessiva accertata di circa 180 mila euro, è del 40 per cento ed è dovuta alla riduzione della progettazione rimborsata dal Ce.s.vo.t. per circa 60 mila euro, (vedi la riduzione per il progetto scuola e volontariato), per riduzione della progettazione finanziata dalla U.E. per circa 96 mila euro, (il progetto "ideare" si è concluso con l'inizio dell'anno 2013) e per circa 24 mila euro per riduzione della contribuzione sulla progettazione del servizio civile volontario, nazionale e regionale (nel 2013 non sono stati avviati nuovi progetti e la somma indicata riguarda esclusivamente l'incasso dei progetti iniziati nel 2012 e terminati nel corso del 2013).

Negli ultimi quattro anni la riduzione dei proventi per attività specifiche è stata del 77 per cento.

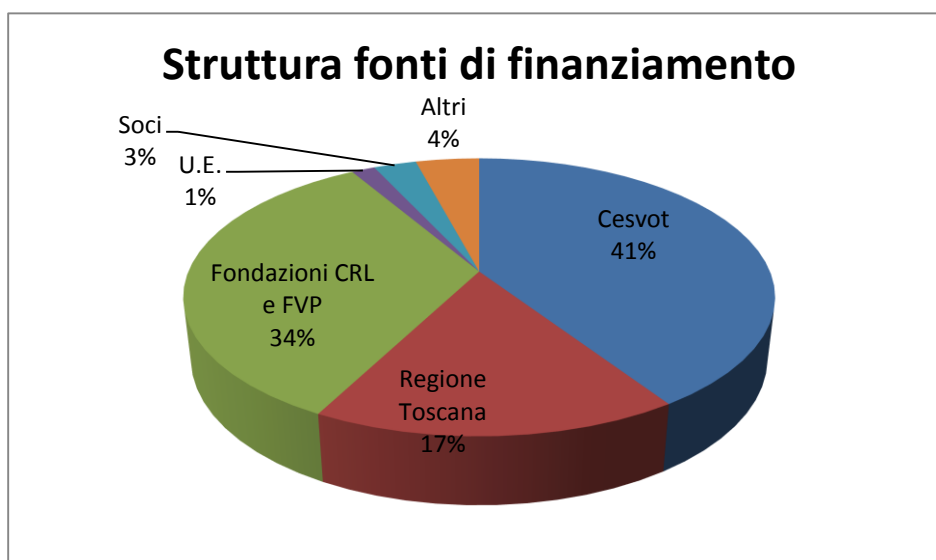
I contributi per attività istituzionale sono riferiti alla contribuzione della Fondazione volontariato e partecipazione e alla contribuzione convenzionale della Regione Toscana di competenza del 2013; il decreto della giunta regionale toscana n. 1120 del 16 dicembre 2013 ha attribuito un contributo alla nostra associazione, pari ad euro 80 mila, che è stato contabilizzato interamente nel periodo in esame, perché riferito ad attività istituzionale svolta nel medesimo periodo; anche la rendicontazione da presentare all'ente pubblico anzidetto, prevede la produzione di documenti di spesa del 2013.

La Fondazione Volontariato e Partecipazione ha contribuito, anche per il 2013, per 100 mila euro. I contributi istituzionali complessivi sono aumentati di circa il 5 per cento, passando da 172 mila a 180 mila euro.

I ricavi straordinari hanno subito una variazione significativa a seguito del lascito testamentario di Maria Eletta Martini per oltre 15 mila euro, avvenuto nel 2012.

Vediamo ora la fonte di provenienza della contribuzione e l'andamento delle componenti più significative degli ultimi quattro anni.

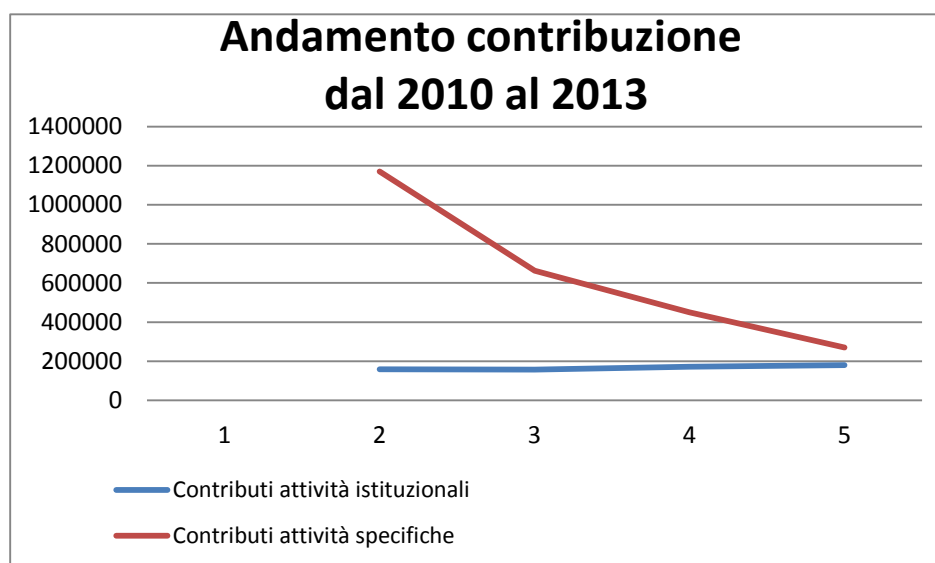
Anno 2013



La rappresentazione grafica sopra esposta esprime la provenienza delle risorse disponibili per il 2013 che ammontano a complessivi euro 472.212,71 : circa due quinti del totale indicato è pervenuto dal Cesvot (192.236,00), oltre un sesto è pervenuto dalla Regione toscana (80.000), circa un terzo è pervenuto dalle fondazioni cassa di risparmio di Lucca e volontariato e partecipazione (160.000) , mentre il resto è pervenuto dalla Unione Europea, dai soci e da altri (39.976,71).

La struttura indicata delle fonti di finanziamento per il 2013 è sostanzialmente simile a quella del periodo precedente; i tre soggetti che hanno sostenuto i nostri conti rimangono il Ce.s.vo.t., le Fondazioni (CRL e FVP) e la Regione Toscana. Nel 2013 si registra una significativa contrazione delle risorse derivante dalla progettazione europea che solo in modo residuale ha coinvolto il periodo in esame; nello stesso periodo non hanno preso avvio nuovi progetti europei.

Qui sotto una rappresentazione grafica dell'andamento delle voci più significative di ricavo degli ultimi quattro anni (contribuzione attività istituzionale e contribuzione attività specifica) per un loro confronto.



Mentre la contribuzione per attività progettuale ha subito una fortissima riduzione (tre quarti di quella del 2010) la contribuzione istituzionale ha avuto un andamento fondamentale costante ed anzi di lievissima crescita.

Purtroppo il trend avviato dal 2011 è quello di una costante riduzione del valore assoluto dei proventi che rende difficile e faticosa la copertura integrale dei costi complessivi. In una prospettiva futura il tentativo di diversificazione delle fonti di finanziamento rimane fondamentale per ridurre il rischio di perdita di capacità di spesa, capacità necessaria per il mantenimento della struttura organizzativa che il CNV si è dato per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

COSTI

I costi complessivi del 2013 hanno raggiunto la somma di circa 500 mila euro (504.249,69) di cui circa 15 mila euro per ammortamenti; la riduzione rispetto all'anno precedente è stata di circa 180 mila euro e cioè di oltre un quarto (26,42%) rispetto al 2012.

Chiariamo ora il significato delle singole voci di costo nel prospetto di sintesi:

"Spese generali": rappresenta la somma complessiva delle spese non direttamente imputabili alle attività progettuali realizzate, compreso il costo del personale dipendente. Le spese per collaboratori continuativi, ricomprese in detta voce nel 2012 per circa 5 mila euro, sono del tutto azzerate nel 2013. In tale voce si ricomprendono le spese amministrative e le spese di funzionamento.

"Oneri promozione CNV". Rappresenta la spesa sostenuta per le attività di promozione e comunicazione della nostra associazione; tale voce di spesa comprende gli oneri per la redazione, la stampa e la spedizione della rivista "Volontariato Oggi"; sono altresì compresi i costi per le prestazioni di lavoro della persona dedicata a tale attività che, dal 2013, è stata assunta quale lavoratore dipendente; per il 2013, l'attività di comunicazione è stata possibile anche grazie alla collaborazione con la Fondazione Volontariato e Partecipazione che ha messo a disposizione propri collaboratori. Le spese di stampa e spedizioni sono state fortemente contenute a seguito della scelta di privilegiare l'invio in formato digitale; la stampa cartacea è stata realizzata esclusivamente in occasione del Festival del volontariato 2013; sono state stampate n. 25.000 riviste di cui n. 22.218 sono state spedite tramite posta ordinaria per un costo complessivo di circa 14 mila euro; in occasione delle altre due uscite del 2013 le riviste complessivamente stampate sono state 5.000 di cui circa 1000 sono state spedite in formato cartaceo. La rivista è stata messa a disposizione in formato elettronico sul sito dedicato "Volontariatoggi.info" gestito dall'ufficio comunicazione del Cnv.

"Costi diretti attività specifiche": voce abbastanza chiara, all'interno della quale è compreso il valore dei costi direttamente imputabili alle attività progettuali della nostra associazione. Non rappresenta il costo complessivo delle stesse attività in quanto non comprensiva delle spese generali imputabili in quota parte.(personale, utenze, etc etc)

"Ammortamenti": si tratta di oneri che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria in periodi precedenti e che sono state calcolati mediante l'applicazione di coefficienti ritenuti idonei ad esprimere la quota di deperimento ordinario dei beni indicati fra le immobilizzazioni. La quota di ammortamento della sede è stata contabilizzata fra le partite straordinarie.

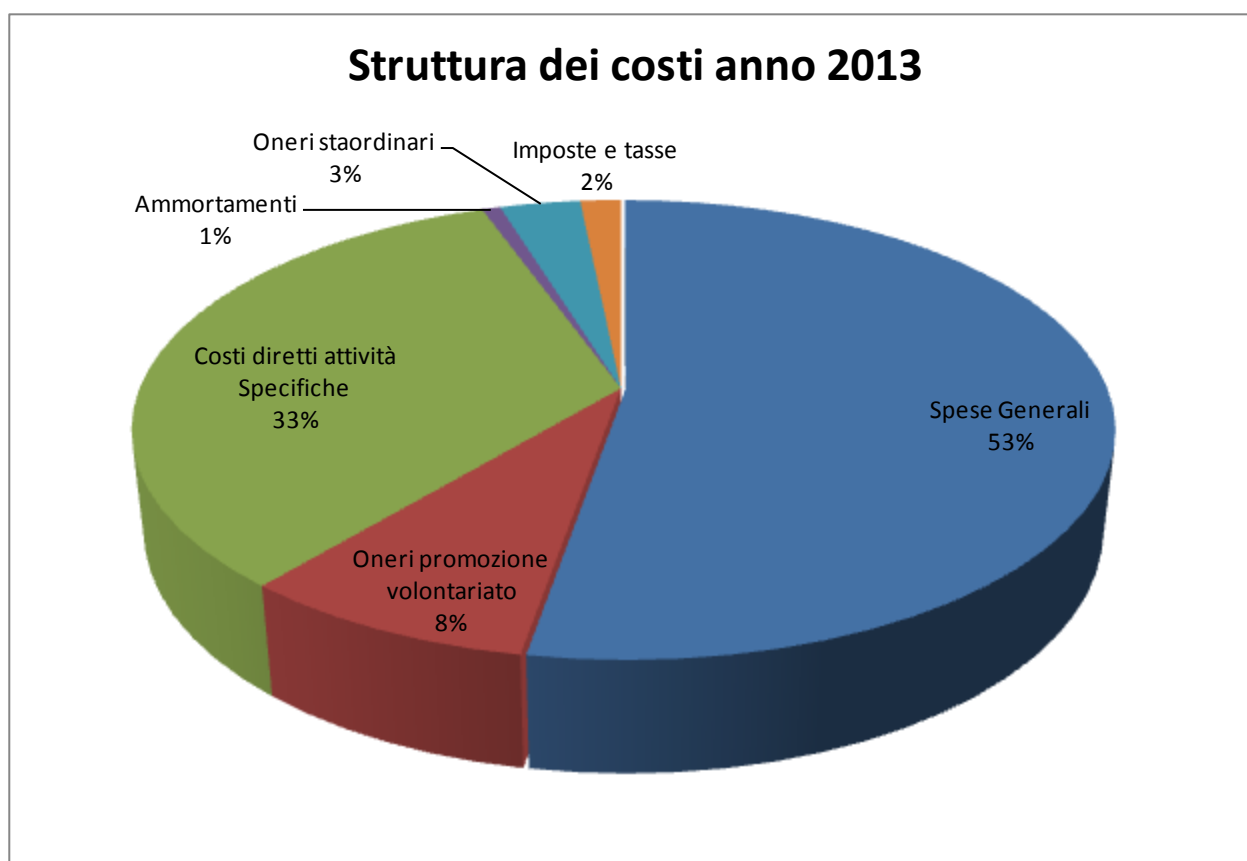
"Imposte sul reddito" rappresenta l'imposizione diretta stimata per il 2013. Il riferimento è all'imposta Ires e Irap.

“**Minusvalenze e Sopravvenienze Passive**” rappresenta l’entità dei costi sostenuti finanziariamente nel 2013 ma di competenza, di anni pregressi; la loro contabilizzazione è avvenuta necessariamente solo al momento della certezza del loro ammontare.

Proponiamo ora la tabella di sintesi dei costi complessivi per valutare la loro struttura, e il confronto con i periodi precedenti.

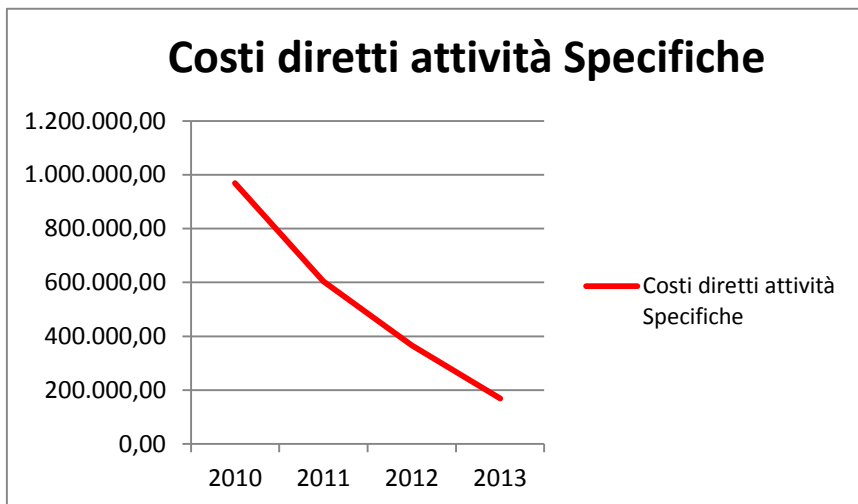
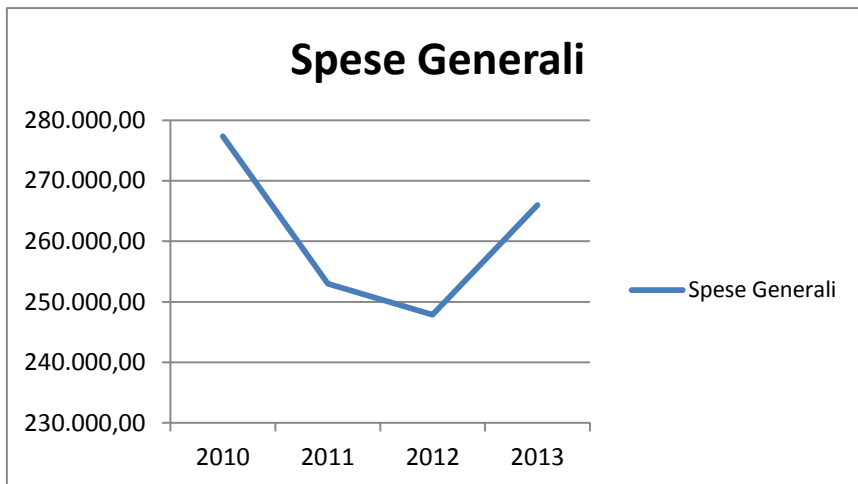
COSTI	2013	2012	2011	2010
Spese Generali	265.983,48	247.886,49	253.005,03	277.355,32
Oneri promozione volontariato	42.123,95	35.721,85	90.010,67	62.030,84
Costi diretti attività Specifiche	168.509,36	365.825,04	603.565,29	969.048,34
Ammortamenti	3.646,20	4.284,74	5.034,59	6.828,44
Oneri straordinari	15.936,70	21.847,64	53.389,64	44.948,66
Imposte e tasse	8.050,00	9.749,00	8.500,00	15.781,28
Totale Costi	504.249,69	685.314,76	1.013.505,22	1.375.992,88

Qui sotto la rappresentazione grafica della struttura dei costi del 2013 che hanno assunto il valore complessivo di euro 504.249,69



Appare chiaro come, tra le componenti di costo, le spese generali assumano una posizione primaria seguite dai costi diretti per attività progettuale e dagli oneri di promozione del volontariato. Il valore espresso dalle spese generali può essere interpretato anche come il valore dei costi che assumono un carattere di maggiore rigidità rispetto agli altri costi, nel senso che il loro andamento è meno legato allo svolgimento delle attività progettuali. Allo stesso tempo, le spese generali, non hanno un carattere totalmente rigido perché una parte delle stesse è motivata dallo svolgimento delle varie iniziative intraprese.

Qui sotto si riporta la rappresentazione grafica dell'andamento delle principali voci di spesa (spese generali, costi diretti attività specifiche, oneri promozione volontariato) nel periodo 2010 – 2013.





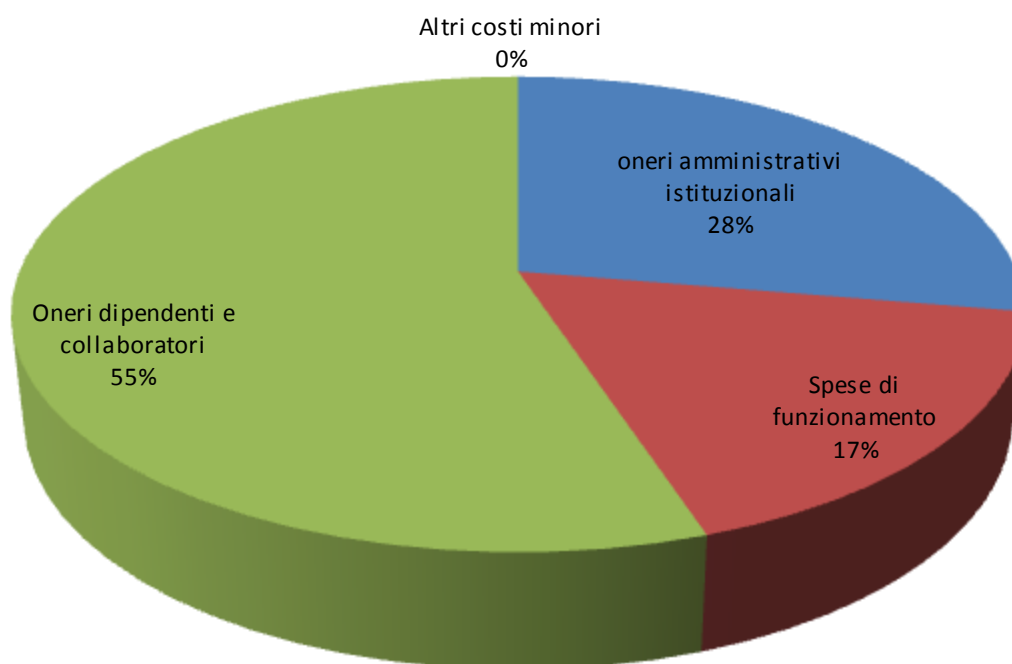
Le motivazioni del diverso andamento delle voci di spesa sopra considerate, probabilmente, è da ricercare nelle scelte che l'organo amministrativo ha adottato nel tempo, per la migliore efficienza della struttura organizzativa; le variazioni indicate tengono conto anche dello spostamento della imputazione di costo dal capitolo dei costi di diretta imputazione al capitolo delle spese generali. Così, il lieve rialzo delle spese generali nell'ultimo periodo considerato è dovuto allo spostamento di parte degli oneri di personale dipendente dalla voce "costi diretti attività specifiche" alla voce "spese generali".

Il crollo dei costi diretti per attività progettuali finanziate, è la naturale conseguenza della forte riduzione di tali progetti che sono diminuiti non solo in termini di unità ma anche in termini di valore economico di ogni progetto.

La variazione altalenante (seppure rivolta complessivamente al ribasso) degli oneri di promozione del volontariato è il frutto della forte riduzione delle spese di spedizione e di stampa della rivista "Volontariato Oggi", accompagnata da un lieve rialzo delle spese inerenti il personale impiegato.

Considerata l'importanza delle spese generali, indicati in bilancio per complessivi euro 265.983,48, appare opportuno valutare la struttura di tale capitolo di costo; qui sotto si riporta la rappresentazione grafica con l'indicazione del peso relativo delle singole componenti.

Struttura spese generali 2013



La componente degli oneri da lavoro, occupando più della metà delle spese generali, appare preminente rispetto agli oneri amministrativi e alle spese di funzionamento.

Come si vedrà più in seguito tale voce di bilancio appare finanziata dal margine operativo (differenza fra le contribuzioni da progetto e i costi diretti per la loro realizzazione) oltre che dai proventi istituzionali (contribuzione da R.T. e da Fondazioni, quote soci e altre contribuzioni minori).

BREVI CONSIDERAZIONI GENERALI DI CARATTERE ECONOMICO

La valutazione economica di sintesi è che, purtroppo, il contenimento dei volumi bilancio degli ultimi anni, in parte voluto dall'organo amministrativo e in parte determinato dal cambiamento delle condizioni economiche generali, si è scontrato con la difficoltà di realizzazione dell'equilibrio economico annuale; il 2013 rappresenta il terzo anno consecutivo in cui si realizzano disavanzi di bilancio.

Qui sotto si riporta uno schema di sintesi del conto economico che offre una ulteriore visione dell'andamento dei conti.

CONTO ECONOMICO ANNO 2013

proventi da progetti	269.453,97
costi diretti progetti	<u>168.509,36</u>
marginie operativo	100.944,61
prov. istituzionali e altri minori	<u>195.623,81</u>
disponibilità lorda complessiva	296.568,42
spese gen. amm. imposte	<u>277.679,68</u>
Margine netto	18.888,74
oneri di promozione	<u>42.123,95</u>
risultato gestione ordinaria	-23.235,21
gestione straordinaria	<u>-8.801,77</u>
risultato finale	-32.036,98

La rappresentazione sopra riportata indica che:

- I progetti realizzati con specifico finanziamento hanno contribuito solo in parte (circa un terzo) a coprire le spese generali, compreso gli ammortamenti e le imposte.
- La quota di spese generali, ammortamenti ed imposte, non coperte dall'attività progettuale sono state finanziate dalle contribuzioni istituzionali (Regione Toscana e FVP), con un lieve avanzo di circa 19 mila euro.
- Le spese inerenti l'attività di promozione del volontariato, che riguardano essenzialmente il comparto della comunicazione, (fortemente strategico per Cnv) è stata coperta per poco meno della metà dalle contribuzioni istituzionali.
- la gestione straordinaria (sopravvenienze e minusvalenze) ha contribuito per circa un quarto alla realizzazione del risultato di periodo.

Da notare che l'ammortamento della sede, considerata nella gestione straordinaria per circa 11.500 euro, se fosse stata assimilata alle spese generali (forse più appropriato) avrebbe ridotto il margine netto per lo stesso importo; le spese di promozione, allora, avrebbero avuto copertura economica per circa un sesto; si noti altresì che parte delle spese di promozione (relative alla organizzazione annuale del Festival del volontariato) sono state contabilizzate nei costi diretti per progetti, per dire che l'investimento annuale complessivo per la promozione si aggira intorno ai 56 mila euro.

La conclusione cui possiamo giungere è quindi che per il raggiungimento dell'equilibrio economico di periodo le probabili soluzioni dipendono, in linea generale, dalla razionalizzazione della spesa ma anche dalla ricerca di specifiche risorse e finanziamenti per l'attività di promozione e comunicazione che Cnv intende portare avanti. Il notevole livello di competenze raggiunto sul piano della comunicazione ha avuto una ricaduta positiva, ha certamente contribuito ad accrescere l'immagine della nostra associazione. Lo "strumento" che oggi è a disposizione di Cnv è importante perché è l'unico che permette di veicolare e diffondere al livello nazionale i contenuti, i valori e la cultura del volontariato in modo veloce, sistematico ed organizzato; resta da valorizzare pienamente sul piano economico tale risorsa perché possa essere non solo mantenuta ma ampliata e sviluppata. Ad oggi il recupero di tali risorse dall'attività progettuale generale appare di difficile realizzazione.

RISORSE UMANE COINVOLTE

Nel corso dell'anno 2013 il personale retribuito coinvolto per le iniziative CNV è stato così distribuito:

- dipendenti numero 5 di cui due part-time e tre a tempo pieno
- collaboratori a progetto numero 8 e numero 1 collaboratori continuativi
- collaboratori occasionali numero 10
- prestatori d'opera professionale (occasionale e/o continuativa) numero 8

Presentiamo ora un breve commento su alcune **voci dello stato patrimoniale**:

"Immobilizzazioni": rappresenta il costo storico sostenuto nel corso della vita della nostra associazione, per l'acquisto di vari beni strumentali, come dettagliatamente indicato in bilancio. Tale voce deve essere confrontata con la voce "fondi di ammortamento" presente nel prospetto delle passività.

"Crediti" rappresenta i crediti complessivi della nostra associazione suddivisi come da dettaglio indicato: le voci "enti diversi c/to crediti" e "crediti diversi" esprimono le somme ancora da introitare per contributi già deliberati e riferiti all'annualità 2013. Di seguito il dettaglio degli enti coinvolti:

- Regione Toscana,
- Osservatorio Nazionale per il volontariato
- Ce.s.vo.t
- Varie

"Fornitori" : esprime il debito per le forniture di beni e servizi richiesti, e per i quali sono state contabilizzate le relative fatture di acquisto.

"Impegni di spesa" rappresenta il debito per spese già definite e per le quali al 31.12.2013 si attende il documento giustificativo di spesa per il relativo pagamento.

"Fondo trattamento fine rapporto" rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti da liquidare alla cessazione dei rapporti contrattuali, e che risulta per circa il 44% coperto dal credito avanzato nei confronti della compagnia di assicurazione, gestore di tali accantonamenti.

“**Debiti diversi**” rappresenta il debito per impegni di spesa contrattuali.

“**Debiti tributari**” rappresenta la stima per debito IRAP e IRES per imposte di competenza.

“**Ratei/risconti passivi**” rappresenta, per i ratei passivi, la somma dei costi di competenza 2013 che avranno una manifestazione finanziaria posticipata (nel 2013) oltre che, per i risconti passivi, la parte dei ricavi e proventi già incassati nel 2013 ma di competenza del 2014.

L'importo indicato in bilancio rappresenta il valore del progetto “scuola e volontariato” introitato nel 2013 ma di competenza del 2014; il riparto delle competenze temporali è stato calcolato sulla base del periodo di riferimento del progetto.

“**Fondi di ammortamento**”: rappresenta l'entità del deperimento e consumo dei beni strumentali indicati nella voce “immobilizzazioni”, nella sezione dell' attivo. Tale valore risulta composto dalla sommatoria degli ammortamenti annuali alla data del 31.12.2013.

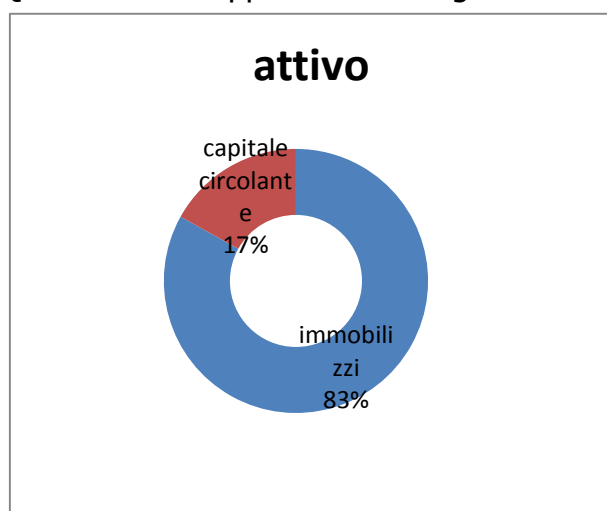
“**Netto Patrimoniale**” rappresenta la valorizzazione delle risorse investite di proprietà del CNV ed è dato dalla differenza fra il volume delle attività e il volume delle passività. Al netto dei risultati degli ultimi tre periodi , al termine del 2013, il suo valore è di euro 341.592,67.

CONSIDERAZIONI GENERALI DI CARATTERE PATRIMONIALE

La struttura patrimoniale della nostra associazione può essere così riassunta:

ATTIVITA'		PASSIVITA' E NETTO PATRIMONIALE	
immobilizzi	802.564,78	passività a lungo	208.798,56
capitale circolante	163.337,64	passività a breve	415.511,19
		netto patrimoniale	341.592,67
Totale attivo	965.902,42	Tot. Passivo e Netto	965.902,42

Qui sotto una rappresentazione grafica dei valori sopra indicati:



Alcune osservazioni sintetiche sulla struttura del patrimonio indicano che:

- il totale delle attività è finanziato con capitale di terzi per circa il 65 per cento; le risorse proprie si mantengono quindi intorno al 35 per cento dell'attivo.

- il rapporto fra capitale circolante netto (che esprime le risorse liquide o facilmente liquidabili) e i debiti a breve (che rappresentano l'impegno di spesa nel breve periodo) risulta molto critico: i crediti a breve uniti alla liquidità immediata, pari a circa 160 mila euro, (156 nel 2012) sono meno del 40% dei debiti a breve che si attestano a circa 415 mila euro (348 mila nel 2012); nel 2013 la carenza finanziaria si è aggravata ed è stato ancora più difficile far fronte agli impegni di spesa ; a tale difficoltà si aggiunga che dopo la moratoria concessa nel 2012, abbiamo dovuto riprendere il pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto della sede per circa 56 mila euro.

L'esposizione debitoria complessiva è aumentata di circa 23 mila euro a seguito della riduzione dei debiti a lungo termine per 44 mila euro e l'aumento dei debiti a breve per circa 67 mila euro.

La riduzione dei debiti a lungo è dovuta alla restituzione del capitale preso a mutuo per circa 54 mila euro e all'aumento di legge del fondo trattamento fine rapporto lavoratori dipendenti per circa 10 mila euro.

Sul fronte dei debiti a breve scadenza le variazioni più significative sono così riassunte:

- l'esposizione bancaria è passata da 87 a 145 mila euro ed è quindi aumentata di circa 58 mila euro
- il debito verso i fornitori è diminuito di circa 10 mila euro
- il debito verso gli istituti previdenziali ed assistenziali e verso l'erario, per contribuzioni e ritenute fiscali su lavoro dipendente e a collaborazione, è aumentato di circa 19 mila euro; per i contributi previdenziali è stata ottenuta dall'Inps la rateizzazione in 24 rate con inizio dal mese di febbraio scorso. Per i debiti verso l'erario ci auguriamo di poter saldare quanto prima l'arretrato accumulato.

Il capitale circolante netto (dato dalla somma della liquidità e dei crediti a breve) ha subito un incremento di circa 7 mila euro e quindi è rimasto quasi invariato.

Il rapporto fra i crediti e debiti, già debole, è ulteriormente peggiorato per 3,4 punti percentuali passando dal 42,81 per cento del 2012 al 39,03 per cento del 2013.

Per quanto riguarda l'operazione straordinaria di acquisto della sede si allega prospetto di sintesi del mutuo ipotecario che terminerà nel marzo 2016. Alla data odierna il debito residuo è di circa 110 mila euro quasi interamente in linea capitale; dopo la sospensione del pagamento avvenuta nel 2012, abbiamo pagato 2 rate nel 2013 e 1 rata nell'anno corrente. Le rate ancora da pagare sono quattro e ammontano a circa 28 mila euro cadauna.

"Operazione acquisto sede "			
Mutuo ipotecario		Situazione al 31 marzo 2014	
		stima totale rate ancora da pagare	110.612,00
data stipula	14.03.2005		
importo finanziato :	€ 490.000,00		
rate di ammortamento :	n.20		
periodicità rate:	semestrale		
scadenza prima rata :	14/09/2005		
Scadenza originaria ultima rata:	14/03/2015		
Scadenza contrattuale posticipata	14/03/2016	prossima scadenza 14/09/2014	28.024,79

BILANCIO FINANZIARIO ANNO 2013

Di seguito si riporta il rendiconto delle uscite e delle entrate del periodo in esame:

uscite	parziale	totale
<u>spese generali</u>		223.559,92
stipendi ai dip. e collab.istit.	106.738,90	
contributi e ritenute	57.438,12	
oneri e spese bancarie e postali	17.931,77	
rimborsi spese vari	184,20	
convocaz. organi istituz.	2.539,77	
viaggi organi istituzionali	2.318,77	
energia elettrica	4.435,97	
spese telefoniche	8.919,10	
acqua gas e riscaldamento	5.682,29	
assicurazioni	1.568,23	
pulizie	2.606,85	
spese postali	605,27	
cancelleria	2.288,07	
manutenzioni varie	1.942,06	
spese internet (aruba -mailchimp)	1.440,62	
piccole attrezzature e materiali	264,60	
compensi amministrativi	2.474,81	
canoni periodici software	1.368,52	
iscrizioni cnv a vari enti	2.062,00	
altre spese	750,00	
<u>spese per progetti e attività specifiche</u>		233.327,43
compensi professionali Serv.civile	4.351,50	
compensi collaboratori cont.	54.188,71	
contrib. e rit. Collab.progetti	28.118,31	
compensi prof.scuola e volontariato	30.145,53	
compensi prof.prog.indelebile	14.162,86	
fornitori festival (e partecipanti)	75.657,53	
spese progetto ideare	22.052,99	
spese progetto spazio ai giovani	681,20	
stampa volontariato oggi	3.968,80	
<u>altre spese</u>		226.133,49
rate mutuo ipotecario	56.113,49	
restituzioni anticipi crl	170.020,00	
giroconti in uscita		29.280,00
totale uscite		712.300,84

entrate	parziale	totale
<u>contributi istituzionali</u>		171.069,97
contributo FVP	100.000,00	
contributo Regione toscana	49.998,00	
quote e contrib. soci	13.071,97	
contributo memoria MEM	8.000,00	
<u>contributi per progettazione</u>		278.905,63
progetti Cescvot	177.498,00	
progetti UE	18.962,50	
progetto servizio civile	19.904,00	
contribuzione festival	60.984,75	
altre entrate minori	1.556,38	
anticipi bancari		216.420,00
giroconti in entrata		29.280,00
		<hr/>
totale entrate		695.675,60

riepilogo		
totale entrate		695.675,60
totale uscite		<u>712.300,84</u>
risultato finanziario 2013		-16.625,24

Per il 2013 la liquidità finanziaria è stata garantita dalla Cassa di Risparmio di Lucca – agenzia S. Anna – che ci ha concesso affidamenti bancario su due linee di credito:

- Anticipo su crediti su singoli progetti, fino ad un massimo di 80 mila euro
- Scoperto di conto corrente ordinario, a revoca, fino ad un massimo di 100 mila euro con possibilità di sconfinamento fino ad un massimo di 150 mila euro, a termine, per il finanziamento delle spese legate alla organizzazione del Festival del volontariato.

Nel corso dell'anno 2013 la banca ci ha anticipato circa 216 mila euro che abbiamo restituito per circa 170 mila euro.

Al netto dei giroconti interni (che non hanno alcun effetto sul risultato finale) il volume finanziario complessivamente movimentato si aggira intorno ai 666 mila euro in entrata e circa 683 mila euro in uscita.

Anche sul piano finanziario si accerta un eccesso di spese rispetto alle entrate, per oltre 16 mila euro.

Qui sotto si propone una riclassificazione delle entrate ed uscite per le opportune valutazioni:

entrate da progetti	278.905,63
uscite da progetti	<u>233.327,43</u>
disponibilità operativa lorda	45.578,20
contributi istituzionali	171.069,97
disponibilità finanziarie proprie	<u>216.648,17</u>
spese generali	<u>223.559,92</u>
risultato finanziario primario	-6.911,75
disponibilità di terzi (banca)	<u>46.400,00</u>
saldo gestione ordinaria	39.488,25
gestione straordinaria (mutuo)	<u>-56.113,49</u>
risultato finanziario complessivo	-16.625,24

Lo schema sopra proposto dimostra che:

- le risorse finanziarie proprie, derivanti dalle entrate per contribuzioni istituzionali e da attività progettuali, sono quasi in equilibrio rispetto alle spese complessive; si rileva solo un piccolo sbilancio finanziario di circa 7 mila euro.
- la disponibilità finanziaria messa a disposizione della banca per la gestione ordinaria, per oltre 46 mila euro (saldo fra anticipazioni e restituzioni) ha permesso il pagamento delle spese ordinarie per circa 7 mila euro e il pagamento parziale delle due rate di mutuo (circa 40 mila euro);
- per il pagamento della restante parte del mutuo si è dovuti necessariamente ricorrere all'aumento dell'esposizione bancaria sul conto corrente ordinario tenuto presso la Cassa di risparmio di Lucca, e alla riduzione della disponibilità su altri conti correnti bancari e postali.

PROSPETTIVE E OBIETTIVI PER L'ANNO 2014

A seguire il prospetto economico dell'anno 2014, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, con la consapevolezza della difficoltà di prevedere il livello delle contribuzioni e dei proventi, data la tipologia di attività svolta.

Qui sotto il dettaglio:

*rendiconto economico di
previsione*

anno 2014

PROVENTI E CONTRIBUTI

CONVENZIONE REGIONE TOSCANA 2014	da sottoscrivere	100.000,00
FONDAZIONE VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE contributo		100.000,00
ALTRI CONTRIBUTI VILLAGGIO SOLIDALE		92.000,00
<i>Cesvot contributo (rif.piano settori 2014)</i>	30.000,00	92.000,00
<i>Fondazione Cassa di Risparmio Lucca</i>	60.000,00	
<i>Camera di commercio di Lucca</i>	2.000,00	
CONTRIBUTO EUROPEO PROG. DEMOTIC		84.000,00
CONTRIBUTO SERVIZIO CIVILE -		30.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE (stima)		20.000,00
RIMBORSO CESVOT SCUOLA E VOLONTARIATO 2013/2014		46.500,00
CONTRIBUTO CESVOT - formazione WELLSHARING		8.600,00
CONTRIBUTO CESVOT progetto buone prassi 2014		15.000,00
CONTRIBUTO CESVOT - iniziative soci		4.000,00
TOTALE PROVENTI E CONTRIBUTI		500.100,00

ONERI E SPESE

Spese generali		269.000,00
Spese di funzionamento		64.000,00
Telefoniche	7.500,00	
Energia elettrica	4.700,00	
licenze d'uso software	1.350,00	
Acqua gas riscaldamento	5.500,00	
tassa rifiuti	750,00	
Pulizie	9.000,00	
Prestazioni professionali amministrative	4.500,00	
Cancelleria e stampati vari	4.000,00	
Assicurazione sede e volontari	2.500,00	
Spese internet - Mailchimp	1.850,00	
spedizioni varie	800,00	
canoni assistenza attrezz. varie	1.800,00	
manutenzioni e riparazioni ordinarie	5.000,00	
materiali vari di cons. e picc.attr.	1.000,00	
Rimborsi spese documentati	13.000,00	
Oneri bancari	750,00	
personale dipendente		146.000,00
Impiegata di segreteria	38.500,00	
Impiegata di segreteria amm.	44.500,00	
Impiegata di segreteria p.t.	33.000,00	
Impiegata	30.000,00	
Spese istituzionali/direzione		59.000,00
Rimb. Viaggi e alloggio org. Istituzionali	5.000,00	
Viaggi Istituzionali direzione	4.000,00	
Direzione	50.000,00	
Promozione istituzionale		36.000,00
Volontariato Oggi + Collaboratore		36.000,00
stampa 2 uscite (1 in festival)	5.000,00	
spedizione 2 uscite (1 in festival)	2.000,00	
operatore comunicazione	26.000,00	
rimborsi spese trasferte	3.000,00	

Oneri attività specifiche			168.240,00
Servizio Civile		11.500,00	
collaboratore	8.000,00		
prest.professionali	3.500,00		
Scuola e Volontariato 2013/2014		35.000,00	
Collaborazioni n. 6 operatori	27.500,00		
Rimborsi viaggi	7.500,00		
Scuola e Volontariato 2014/2015		0,00	
Villaggio Solidale 2014		30.000,00	
Real collegio e allestimento	3.000,00		
Promozione Stampe e Spedizione	15.000,00		
Relatori	3.000,00		
Oneri vitto e alloggio	7.000,00		
Altri costi	2.000,00		
Progetto Europeo Demotic		64.000,00	
Costi diretti e partner	64.000,00		
Progetti Cesvot		8.000,00	
buone prassi 2014	0,00		
costi diretti prog.wellsharing	5.000,00		
oneri att.specifiche soci (conv.s.cerbone)	3.000,00		
Contributo annuale fondo gestione FVP			20.000,00
Sopravvenienza passiva (rest. two minds)			9.600,00
AMMORTAMENTI			16.000,00
IMPOSTE E TASSE			10.000,00
INTERESSI PASSIVI BANCARI			5.000,00
TOTALE COSTI E ONERI			514.100,00
risultato di periodo			-14.000,00
TOTALE A PAREGGIO			500.100,00

I volumi economici complessivi sono previsti sostanzialmente in misura analoga a quelli del 2013; la stima si aggira intorno ai 500 mila euro.

Le risorse economiche previste provengono dai partner sotto indicati:

u.e.	€ 84.000 ,00	16,80%
cesvot	€ 104.100 ,00	20,82%
r.t.	€ 100.000,00	20,00%
fvp fcrl	€ 16 0.000,00	31,99%
soci	€ 20.000,00	4,00%
altri	€ 32.00 0,00	6,40%
	€ 500.100 ,00	100,00%

Sul fronte dei proventi, l'elemento di novità rispetto al 2013, è dato dalla presenza di un progetto europeo per il valore di oltre 80 mila euro.

Durante il 2014 certamente continuerà l'azione di ricerca di nuovi partner per la realizzazione di progetti su tematiche specifiche del volontariato; i possibili riflessi economici appaiono, per il momento, di difficile previsione.

Continua lo sforzo di far crescere la manifestazione annuale del Festival del volontariato, anche attraverso il contenimento dei costi, oltre che attraverso l'incremento della contribuzione. Anche per il 2014 si prevede un disequilibrio economico di 14 mila euro dovuto per circa il 30% dalla gestione ordinaria e per il 70% dalla componente straordinaria di restituzione del 2% di fondi introitati per progettazione europea realizzata nel 2009 e 2010.

Cari Soci,

ritenendo di aver ampiamente illustrato la situazione economico patrimoniale del CNV, sia per la parte consuntiva che quella previsionale, proponiamo l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013, con riporto in avanti del disavanzo accertato

Proponiamo poi in seconda istanza l'approvazione del rendiconto previsionale anno 2014, così come presentato .

Lucca, 29 maggio 2014

Il Comitato di indirizzo